MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"BRUNO MUNARI"
ViaC. Perazzi, 46 - 00139 - ROMA Tel. 06/87136922 Fax 06/87236301
C.F.97567140583 C.M.RMIC8B400C
email RMIC8B400C@istruzione.it http://ospitiweb.indire.it/icbrunomunari/index.htm

GIARDINI DIDATTICI

L'istituto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni delle sue cinque sedi attivando laboratori didattici sperimentali in grado di integrare ed aggregare attraverso la progettazione partecipata i soggetti del territorio: Scuola, Ente locale , comitato dei genitori, associazionismo e cittadinanza. Con il progetto si intende rendere le sedi dell'Istituto centri di aggregazione e di incontro tra generazioni e luoghi per l'allestimento di laboratori permanenti. Esso prende le mosse dall'esperienza avviata con l'associazione Linaria e Romaltruista in una delle sedi dell'Istituto (http://www.linariarete.org/wp/tutti-fuori-progetto/). Le aree esterne interessate diventano "aule all'aperto" dove vengono realizzati percorsi ed installazioni in grado di sostenere da un lato le specifiche esigenze didattiche della scuola del primo ciclo e dall'altro diventare luoghi dove sperimentare la cittadinanza attiva. I filoni tematici individuati richiamano i temi ambientali, artistico, espressivo culturali e della salute e benessere favorendo nelle azioni dei diversi allestimenti i processi di integrazione e partecipazione multiculturale. Dunque un approccio con il giardino per i bambini sin da piccoli attraverso l'utilizzo del giardino didattico, nelle sue varie forme: dalla cura dell'orto al giardino delle piante aromatiche, dalle aule all'aperto per fare disegno, musica con strumenti naturali, la matematica delle serre, l'arte attraverso le composizioni di erbacee perenni e altri fiori e arbusti. Ogni giardino dell'istituto avrà: panche all'aperto con casette per riporre i materiali di studio, di lettura, e libri per un book crossing; una serra per la coltivazione di piante, un orto un angolo per la musica.

Gli spazi disponibili sono tre distinte aree esterne di seguito descritte:

AREA 1 Via Perazzi 30 e 46 ospita due edifici Walt Disney e Verri (uno con bambini di scuola dell'infanzia e primaria e l'altro con ragazzi di scuola secondaria di I grado) ha un'estensione di circa 9000 metri quadrati occupati per il 50% circa dagli edifici scolastici e da un un campo di tartan ed uno di pallavolo e si sviluppa su livelli e piani altimetrici differenti e tra loro contigui in cui sono presenti un campo polivalente in cemento ed un campo in tartan. L'area è inserita centralmente in una zona del quartiere consolidato dal punto di vista urbanistico, e di livello socio culturale medio/alto fornito di servizi e rete stradale; uno dei lati dell'area confina con un piccolo parco pubblico insufficiente a soddisfare le esigenze di aggregazione delle diverse fasce d'età della popolazione residente. L'area è ricca di arbusti tipici della macchia mediterranea (oleandri, alloro, rosmarino, lavanda, corbezzolo etc), alberi (pini marittimi, alberi da frutto, conifere etc.), vegetazione presente dalla fine degli anni 60, data di edificazione del complesso scolastico.

AREA 2 Via Rina de Liguoro,50 ospita la sede di scuola primaria Cardinal Massaia. L'area di circa 9000 metri quadrati, è nel quadrante Nord-est del territorio cittadino che ha vissuto negli ultimi anni un processo di urbanizzazione al cui interno è stato realizzato il centro commerciale Porta di Roma, divenuto oggi il nuovo polo commerciale a nord della città. Lo sviluppo si è esteso intorno alla sede scolastica non inglobandola, ma lasciandola isolata, non sono state progettate e

realizzate strade di collegamento diretto tra i diversi agglomerati e di fronte al plesso c'é una vasta area verde incolta. Già da settembre è stata avviata una progettazione per valorizzare l'area del cortile/giardino scolastico ai fini didattici ed aggregativi, considerata la scarsezza degli stessi nel quartiere. Sono presente piante quali pini, acacie, mimose ed arbusti

AREA 3 Via Mauri 5 ospita due sedi, Angelo Mauri e Foscari, ha un'estensione di circa 8 mila metri quadrati occupati per il 50% dai due edifici scolastici ed è centrale all'area urbanizzata negli anni 60. Nell'area cortiliva della scuola oltre ad un campo polivalente, ed un pergolato di glicine sono presenti arbusti/siepi e grandi Platani. La cittadinanza, ed in particolare l'utenza della scuola, circa 900 famiglie sono fortemente interessate a valorizzare gli spazi della scuola affinché possano diventare una risorsa qualificata nel territorio per aggregare iniziative culturali e formative oltre che per i figli anche per il quartiere e i cittadini.

obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso

Il progetto prevede una riqualificazione degli spazi esterni (giardini e cortili) delle sedi scolastiche in grado di predisporre aule didattiche all'aperto per sostenere l'attività didattica di carattere sperimentale e per dare una nuova possibilità alle sedi di diventare centri di aggregazione nel territorio e di favorire processi di integrazione e multiculturalismo attraverso la valorizzazione del volontariato delle famiglie. Gli elementi che contribuiranno a riqualificare i cortili sono:

AREA 1 Via Perazzi 30 e 46 oltre a due punti per l' accoglienza all'ingresso con rastrelliere per le biciclette,si prevede di inserire i seguenti elementi: orto didattico, pittura su pavimentazione asfaltata, sentiero della macchia mediterranea, angoli ombreggiati con panche per la lettura a voce alta;

AREA 2 Via Rina De Liguoro 50, oltre a un punto per l' accoglienza all'ingresso con rastrelliere per le biciclette si prevede di implementare il progetto già in fase di realizzazione (vd http://www.linariarete.org/wp/tutti-fuori-progetto/) con un orto didattico, l'allestimento di un angolo per le rilevazioni atmosferiche

AREA 3 Via Mauri 5 ospita due sedi, Angelo Mauri e Foscari oltre a due punti per l' accoglienza all'ingresso con rastrelliere per le biciclette, si prevede di inserire i seguenti elementi: pergolati ombreggiati per le aule all'aperto, l'orto didattico, panche e pedane, tende indiane, "l'hotel degli insetti" angoli per le osservazioni scientifiche, un murales sulla parete della palestra.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, esperti e organismi):

Oltre al protagonismo degli **allievi** che sono chiamati a progettare, sotto la guida esperta della paesaggista Michela la sistemazione degli spazi, sono coinvolti:

l'associazione non profit LINARIA che cura la progettazioni, e la realizzazione degli elementi e delle strutture finalizzate a riqualificare gli spazi indicati nel progetto coordinando le famiglie dei circa 1400 alunni dell'Istituto che attraverso il **comitato dei genitori** intendono collaborare alla realizzazione del progetto;

Il **Comune di Roma- Municipio III** che supporta il progetto allestendo in ciascuna delle tre aree un orto didattico e supervisionando la congruità ai sensi del DM 81/2008 delle opere di riqualificazione progettate.

L'Associazione Romaltruista Onlus nata nel 2011 per rendere facile e flessibile la partecipazione al volontariato nella città di Roma;

I docenti dell'I.C. Bruno Munari, dalla progettazione con gli alunni con la supervisione degli esperti di Linaria, alla progettazione didattica sostengono il progetto e ne sono i primi promotori per favorire

l'inclusione degli alunni disabili o con bisogni educativi speciale e per favorire la progettazione partecipata dell'offerta formativa con le famiglie, l'associazionismo che si occupa di inserimento dei ragazzi disabile e delle attività integrative extracurricolari come ad esempio i centri estivi che si realizzano nelle sedi dell'Istituto, i centri sportivi ed i corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano

Coinvolgimento degli studenti In ciascuna sede i docenti svilupperanno con gruppi di alunni per classi parallele e sotto la guida della paesaggista Michela Pasquali, laboratori per:

- effettuare rilievi delle diverse porzioni dei cortili
- laboratori di scoperta ed individuazione delle opportunità offerte dallo spazio disponibile per l'allestimento di angoli dedicati a specifiche attività: Orti didattici, serre, Aule all'aperto per osservare i fenomeni naturali, per leggere, per suonare per giocare etc.
- progettare i motivi decorativi per la realizzazione delle pitture a terra e/o il murales
- scoprire le opportunità di riuso dei materiali di "scarto"
- per la costruzione / decorazione di alcuni elementi
- la piantumazione e la cura degli orti didattici, il sentiero della macchia mediterranea, l'"hotel" degli insetti.

capacità del progetto di ridurre la dispersione scolastica Il giardino diventa il "punto" di incontro delle discipline di insegnamento: i ragazzi possono partecipare ed attivare percorsi di scoperta ed osservazione in grado di ampliare le conoscenze scientifiche, le abilità matematiche di misurazione e rilevazione dei fenomeni e dei dati di realtà, le competenze linguistiche trasversali ad ogni disciplina, indispensabili a descrivere e documentare i fenomeni osservati e a progettare performance all'aria aperta.

La flessibilità nell'uso dello spazio, la varietà delle sollecitazioni che lo stesso offre, il protagonismo richiesto ai ragazzi per la progettazione e realizzazione degli elementi dei cortili nonché per la loro cura ne sostengono ed alimentano la motivazione.

capacità del progetto di garantire la coesione sociale, integrazione e multiculturalismo

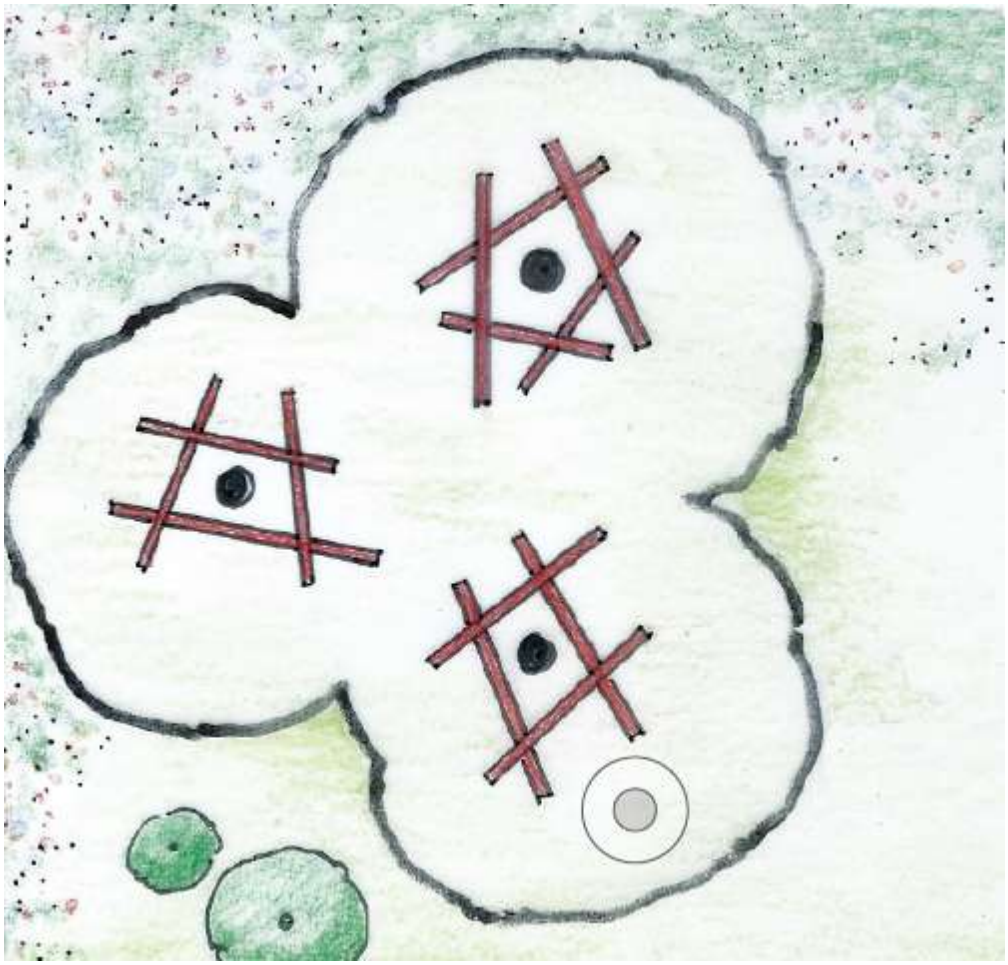
Il coinvolgimento attivo degli alunni, sotto la guida esperta della paesaggista, unitamente alla presentazione "pubblica" delle soluzioni individuate per la riqualificazione degli spazi, mobilita la comunità scolastica più ampia dei genitori, dell'associazionismo che utilizza gli spazi delle scuole, dei cittadini del quartiere e del personale tutto, alla partecipazione per la messa a punto delle ipotesi progettuali integrandole con la ricchezza della molteplicità dei contributi dei diversi attori.

Il progetto, è un invito alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva, ed intende far leva sulla gestione consapevole e collaborativa dei diversi attori della comunità scolastica nel tessuto sociale dei quartieri dove le sedi e le aree sono inserite.

qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, in termini di originalità della proposta sotto il profilo della creatività e dell'innovazione, qualità delle metodologie proposte, carattere esecutivo in termini di concreta realizzabilità della proposta (max 20 righe):

Tutti gli elementi e le strutture del progetto, fisse o mobili, come panche, aiuole, piccole aree pavimentate, pergolati, giochi, pedane, murales vengono progettate per essere costruite in modo semplice e in buona parte con materiali riciclati. Si attivano laboratori con i ragazzi centrati sul compito reale per trovare soluzioni percorribili attraverso l'esplorazione delle potenzialità del riciclaggio di materiali di "scarto" per individuare e realizzare arredi e soluzioni creative e funzionali alle attività all'aria aperta sia di carattere ludico che disciplinare. Lo scopo infine, oltre a ridurre notevolmente i costi di realizzazione del giardino, è di promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso con una idea di sostenibilità che diventi stile di vita e modi di pensare

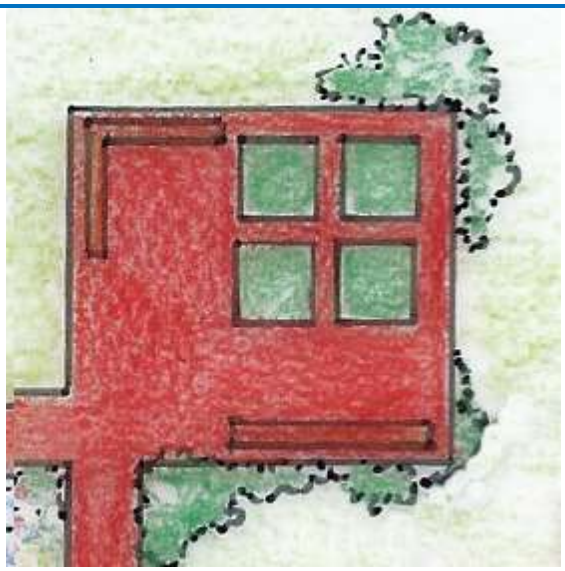
Si riportano alcuni esempi di realizzazioni:



LE PANCHE

Le panche sono costruite con quattro o cinque tavole di legno che con un semplice gioco geometrico circondano ogni albero. Si utilizzano le tavelle (quelle che si adoperano nei cantieri) delle seguenti misure: cm400x25x5. Le basi sono costruite con lo stesso legname.
Dopo una mano di cementite si passano su tutta la superficie tre mani di smalto ad acqua per esterni.

L'ORTO DELLE PIANTE AROMATICHE



L'orto viene costruito con materiale riciclato. Oltre alle vasche per le piante, di altezze e misure differenti, vengono incluse alcune panchine e un pergolato.
In questo modo, quest'area del giardino può essere facilmente utilizzato come aula all'aria aperta!

Quadro economico di spesa

	Tipologia di spese ammissibili	Spese previste (€)
A	spese generali e tecniche (progettazione, consulenze, testimonial ecc.)	15.000,00
B	arredi o eventuali lavori edilizi	10.000,00
C	acquisto di beni di beni e attrezzature;	25.000,00
D	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C)	50.000,00

Si precisa che gli allegati 7.1 , 7.2, 7.3, sono un'iniziale ipotesi di descrizione delle realizzazioni che si intende porre in essere. Il progetto infatti prevede che attraverso i laboratori di progettazione partecipata con i docenti e gli alunni vengano individuate diverse e specifiche soluzioni

Il progetto si apre quindi alla implementazione che le diverse azioni profilano nel corso degli anni e del "fare".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Eva Pasqualini